

Si rifiutano di ascoltare Dio, Parte 2

Ronald Weinland

24 aprile 2021

Oggi continuiamo con la nuova serie dal titolo Si rifiutano di ascoltare Dio. Questa è la Parte 2.

Nella parte finale del sermone del Sabato scorso, abbiamo parlato su ciò che Dio ebbe da dire tramite Geremia riguardo l'atteggiamento, lo spirito di Israele. Profeticamente, anche questo atteggiamento, questo spirito, ha una fase progressiva, una durata continua. Quando si parla di Israele in questa serie di sermoni, per la maggior parte deve esser visto che fa da tipo.

La Chiesa può imparare, trarre beneficio ed essere ammonita da certe cose che hanno avuto luogo. A questo punto, però, ci stiamo concentrando con ciò che questo ha a che fare con le nazioni stesse. Le nazioni che sono discese da Israele hanno sempre avuto una certa conoscenza delle scritture, anche se non le hanno veramente capite perché non hanno conosciuto la verità. Sostengono di vivere secondo i precetti della Bibbia. L'Europa si dichiara prevalentemente cristiana, ma oggi, anche in questo, molto sta cambiando.

Nel resto del mondo c'è ogni sorta di religione e di dei. Ciò che viene discusso qui, con il termine Israele, è un atteggiamento ed uno spirito rilevante ad un popolo che è emigrato, a cui Dio diede una certa conoscenza e certe opportunità. Tuttavia, questa conoscenza è molto carente quando messa a confronto con ciò che arriviamo a capire una volta chiamati, quando ci viene data la verità.

Ma il divario per il cristianesimo tradizionale non è così enorme, nonostante le sue carenze, come lo è per quelli che non sanno assolutamente niente della parola di Dio. In questo mondo ci sono quelli che credono nella reincarnazione. Credono che dopo esser morti possono essere reincarnati in un animale o nella stessa famiglia in un altro momento. Esistono delle credenze strane, bizzarre. Per i loro seguaci il salto è enorme. Devono cominciare ad imparare da zero, non avendo la minima base nella verità. Ognuno di noi è uscito dal cristianesimo tradizionale e ha iniziato un percorso di correzione. Siamo arrivati a capire che ogni cosa in cui prima credevamo, era impostata su una base falsa. Dio ci ha messo su un percorso di grande riaggiustamento.

Di nuovo, stiamo parlando di certi atteggiamenti che sono molto presenti alla fine di quest'era, atteggiamenti che sono sempre esistiti ma che oggi sono particolarmente prevalenti in tutto il mondo. Tuttavia, in questo contesto gli occhi di Dio sono specialmente sulle nazioni di Israele, perché è con queste nazioni che sta operando ormai da tanto, tanto tempo. Sta lavorando anche con le altre nazioni, ma questo è un altro argomento.

Vediamo cosa dice qui, in **Geremia 7:24 – Ma essi non ascoltarono né prestarono orecchio, ma camminarono secondo i consigli e la caparbia del loro cuore malvagio.** Questo la dice tutta. È così che il mondo opera. La gente è intenta nel fare a proprio modo, un atteggiamento che col passar del tempo può mettere radici più profonde se l'orgoglio è grande. È questo che viene

inteso quando dice ***ma camminarono secondo i consigli e la caparbia del loro cuore malvagio...***

Sappiamo che quest'atteggiamento è intrinseco della natura umana. "La mente carnale è inimicizia contro Dio". Ma noi stiamo parlando di questo in un contesto di un atteggiamento che passa per fasi diverse, in cui peggiora sempre di più. In questo periodo attuale, questo atteggiamento è al punto più alto mai arrivato. Questo è vero delle nazioni disperse di Israele, ma anche del resto del mondo. È un atteggiamento che è di gran lunga peggiore di quanto lo sia stato in passato. È un cuore malvagio che si è allontanato e che si sta allontanando sempre di più dal voler ascoltare qualsiasi cosa che riguardi Dio, qualsiasi cosa che abbia a che vedere con qualsiasi aspetto della verità.

Basta osservare la tendenza nella società. Quando ci fu l'attacco del 9/11 la gente cominciò di nuovo a frequentare le chiese, pratica che non durò a lungo. Quando ora succede qualcosa di terribile nel mondo, non c'è più alcuna fretta di riempire le chiese. Ci sono alcuni che persino si oppongono a questo, ma lo fanno per delle ragioni sbagliate.

Dio sta in questo momento focalizzando la nostra attenzione su questo atteggiamento che imperversa nel mondo. Lo fa a causa dei tempi in cui viviamo. Dio ha permesso che l'umanità arrivasse a questo punto. Egli ha sempre saputo come l'essere umano si sarebbe comportato con l'attuale progresso della tecnologia.

Di nuovo: "camminarono secondo i consigli ... del loro cuore malvagio." Ognuno crede di aver ragione. Oggi più che mai si può guardare le notizie alla TV e ogni persona ha un'opinione su qualsiasi cosa e su tutto. Questo è vero particolarmente se hanno letto qualcosa sull'internet. "Ho letto su questo argomento; l'ho studiato." Non puoi fare altro che scuotere la testa.

... e andarono indietro e non avanti. Questi sono i tempi in cui viviamo attualmente. La gente si sta allontanando sempre di più da qualsiasi desiderio di voler sentir menzionato il nome di Dio. Se andate in Europa, vedrete che non parlano di Dio. È così anche nelle altre nazioni.

Negli Stati Uniti, in particolare negli stati del sud, Dio viene menzionato più spesso. Questo si può però riscontrare anche in certe altre zone. Ma nel complesso, la gente non vuole Dio nella propria vita. Questa situazione è peggiorata.

Versetto 25 – Dal giorno in cui i vostri padri uscirono dal paese d'Egitto fino a quest'oggi, vi ho mandato tutti i Miei servi, i profeti ogni giorno con urgenza ed insistenza. Essi però non Mi hanno ascoltato. Fu così anche con Herbert Armstrong, un apostolo a cui Dio aveva dato una responsabilità maggiore di quella di un profeta. A lui fu data la responsabilità di ristabilire la verità nella Chiesa e Dio lo ispirò in certe cose, più di quanto non avesse fatto mai prima. Inoltre a ristabilire la verità, a Herbert Armstrong, durante il periodo di Filadelfia, fu dato un quadro molto più grande e chiaro del piano di Dio.

Nel periodo in cui la verità veniva proclamata tramite La Pura Verità, come pure via radio e con i programmi televisivi, c'erano persone che prendevano nota di ciò che veniva detto. C'erano persone che si sentivano motivate dal messaggio, al punto di contribuire finanziariamente. Volevano collaborare ma senza far parte della Chiesa. Questa collaborazione cominciò poi a diventar meno frequente, ma ebbe tuttavia luogo per un periodo di tempo.

Essi però non Mi hanno ascoltato né hanno prestato orecchio, ma hanno indurito il loro collo.

È questo che succede con il tempo. Più una persona, o anche una nazione, fa affidamento su se stessa, tanto più l'inclinazione di ascoltare qualsiasi cosa a che fare con Dio va alla deriva. Finisce che la gente si affida di più sul proprio modo di ragionare per risolvere i problemi, per cercare di trovare le soluzioni ai problemi di questo mondo.

Ci sono quelli che sostengono che le temperature del pianeta stiano salendo e che bisogna fare qualcosa. È vero che stiamo distruggendo la terra, ma ci sono persone che hanno punti di vista estremi e idee che non funzionano. Ad esempio, se ogni automobile operasse con le batterie, come si farebbe per ricaricare tutte le batterie attorno al mondo? Quale fonte di energia usare per farlo? Non si caricano da sole. Non puoi far ricorso a un'altra batteria per caricare la tua. Se lo fai, la prima si esaurirà, e anche questa andrà ricaricata.

Queste sono idee che non fanno senso, che non vengono considerate nei minimi dettagli. Non c'è un modo di pensare sano.

Essi però non Mi hanno ascoltato né hanno prestato orecchio, ma hanno indurito il loro collo e si sono comportati peggio dei loro padri. È stato sempre così con Israele. Dopo essersi separato dalla tribù di Giuda, Israele, sebbene a volte usasse il nome di Dio, in realtà perse la sua direzione e nemmeno gli attacchi delle nazioni nemiche lo indusse ad ascoltare Dio. Dio divenne per Israele solo uno dei suoi numerosi dei, facendone un grande miscuglio, come viene fatto oggi con le celebrazioni del Natale e della Pasqua tradizionale. La gente non ha idea delle origini di queste osservanze.

Israele si allontanò da Dio a tale punto, che alla fine Dio decise di mandare la sua gente in cattività. Furono fatti prigionieri dagli assiri perché avevano smesso di osservare il Sabato ed i Giorni Santi, come qualsiasi altra osservanza che avrebbe permesso di avere un rapporto con Dio. Israele fu poi disperso in ogni parte dell'Europa, dopodiché finì con l'aver contatto con una grande chiesa che esercitava un grande potere sulle nazioni europee e quindi su quelle tribù d'Israele. Dopo l'invenzione della macchina da stampa, la confusione religiosa non fece che aumentare, situazione che non ha fatto che peggiorare con il tempo.

Dio ha svolto un'opera in tempi diversi, ma l'opera con che ben conosciamo è quella sotto la guida di Herbert Armstrong, periodo in cui il vangelo fu proclamato in tutto il mondo, ma solo fino al punto voluto da Dio.

Nessun essere umano poteva determinare quale questo punto sarebbe stato raggiunto. Per noi, basta vedere ciò che ebbe luogo per renderci conto quale fu questo punto. Ognuno dei gruppi

dispersi che ha cercato di proclamare questo vangelo, l'ha fatto senza alcun successo perché Dio non è coinvolto nella loro opera e non è questo che Dio sta oggi facendo. Herbert Armstrong adempì al suo ruolo, dopodiché la Bibbia ci dice "e allora verrà la fine".

Essi però non Mi hanno ascoltato né hanno prestato orecchio, ma hanno indurito il loro collo e si sono comportati peggio dei loro padri. Perciò tu dirai loro tutte queste cose, ma non ti ascolteranno... La cosa che è in questo momento così significativa è che Dio sta facendo chiaramente il punto che questa è la situazione nel mondo in questo momento. Nessuno sta ascoltando, cosa che riflette lo stato attuale dell'umanità.

... li chiamerai, ma non ti risponderanno. Così dirai loro: Questa è la nazione che non obbedisce alla voce dell'Eterno, il suo Dio... Questo è il messaggio per il resto del mondo in questo periodo attuale. Esso non ascolta Dio. È questo che Dio ha detto. Non Lo obbediscono ed è per questo che Dio affliggerà questa terra.

... né accetta correzione. Chi c'è in giro che accetta correzione? Basta vedere quanto sono bravi i politici nel ricevere qualsiasi tipo di correzione. Si giustificano sempre. Loro ed i loro collaboratori hanno sempre ragione nel loro modo di vedere le cose. Ma litigano anche tra di loro e tutto conduce ad un enorme caos e confusione.

La verità è scomparsa. Più passa il tempo, più questo è vero in ogni cosa. Non sto parlando solo della verità sul modo di vita di Dio, verità che non viene accettata dal mondo, ma della semplice verità tra le persone, punto e basta. "Sono di parola!" Ma dov'è andato a finire questo detto? È finito nel dimenticatoio molto, molto tempo fa.

Prima di venire nella Chiesa, quando avevo 18 anni, potevo andare in banca ed ottenere un prestito con una stretta di mano. Avete mai sentito qualcosa del genere? Era così quando arrivavano a conoscerti. Veniva instaurato un rapporto e si veniva a sapere se ripagavi o non ripagavi il debito come era stato stabilito. Se facevi le cose correttamente, ottenevi il diritto a maggior credito. Si tratta di mantenere la parola.

Oggi il mondo non opera in questo modo. Oggi hai bisogno di avvocati e di risme di carta. Chi può leggere ogni clausola quando compri una casa o un'automobile? E anche se le leggi, cosa significa il tutto? Chi lo capisce? È sufficiente per preoccuparti. Se coinvolgi un avvocato, questi deve poi litigare con un altro avvocato sul significato del documento perché è tutto una questione di interpretazione di una data parola, eccetera. Questo mondo in cui viviamo è un mondo pazzo.

Dov'è finita la verità? La gente non vuole la verità.

Questa è la nazione che non obbedisce alla voce dell'Eterno, il nostro Dio, né accetta correzione; la verità è scomparsa ed è stata eliminata dalla loro bocca. Perché sono talmente convinti in ciò che credono e fanno, nelle loro idee, nei loro modi di fare le cose, al punto di

esserne intrappolati. Devono sostenere il loro modo di pensare ad ogni costo perché hanno ragione.

È così quando uno dice una piccola bugia bianca, dopodiché esce fuori qualche altro fatto e l'individuo si sente obbligato di aggiungere qualcos'altro con il fine di sostenere quella piccola bugia. Finisce che dopo un po' c'è una lista intera di bugie, al punto di non poter più ricordarle tutte. Oggi è così con i politici, solo che oggi possono farla franca perché se sono nelle simpatie del pubblico, al pubblico non gliene importa. A volte ci vien fatto vedere ciò che hanno detto su certe cose in passato, cose che contraddicono totalmente ciò che dicono ora. Questo mondo è un casino. La gente non è di parola. Non sa nemmeno cosa significhi essere di parola. In che cosa crede ormai?

Dio vuole che noi si capisca quant'è importante essere veritieri nel nostro rapporto con Dio. Nelle scritture possiamo leggere che l'essere veritieri è per Dio più importante di qualsiasi altra cosa. Dio odia le menzogne, eppure questo è il comportamento della natura umana. I bugiardi fanno ricorso ad altre bugie per cercar di sostenere la loro prima bugia. Scelgono di vivere in un certo modo.

È un modo disgustoso di vivere la vita. So che ci sono stati molti bugiardi nella Chiesa di Dio nel corso del tempo. Ieri sera stavamo parlando un po' su questo tema, su alcune diverse persone che conoscevamo in passato. Che cosa terribile quando le persone non vivono la verità. È un obbrobrio quando una persona vive una menzogna, quando mente a Dio. Crediamo forse di poter farla franca se mentiamo a Dio?

È per questo che a volte parlo sull'essere fedeli con le decime e nel dare le offerte. L'essere veritieri è qualcosa che va molto più profondo perché ci sono persone che mentono, vivendo in un modo contrario a ciò che professano. Queste persone al contempo credono di appartenere alla Chiesa nonostante stiano sfacciatamente disobbedendo a Dio, forse anche avendo una relazione illecita! Ma com'è possibile fare qualcosa del genere ed essere nella Chiesa di Dio?

Mentiamo a noi stessi se non stiamo attenti. Questo è uno spirito che sta mettendo radici sempre più profonde in questo mondo. È qualcosa contro la quale dobbiamo veramente combattere. Le scritture ci dicono di amare la verità. Noi dobbiamo quindi veramente amare la verità che proviene da Dio. Il mondo si sta allontanando sempre più dalla verità. Non sto parlando della verità che riguarda la Chiesa, perché questa verità non la conoscono.

Parte della ragione per questo tema sull'ascoltare Dio è perché nel testare le acque con la pubblicità per la promozione dell'ultimo libro, Dio ha rivelato ancor più chiaramente perché le cose sono quelle che sono. Questo ci ha fatto capire che è importante non spendere il denaro a questo fine. Perché farlo se non si riceve alcuna risposta. È quindi meglio usare il denaro in un modo più saggio, in qualunque sia il momento in cui Dio possa ispirare di farlo.

Questo mi riporta a mente l'indurimento del cuore che sta avendo luogo. È uno stato che è peggiorato moltissimo negli ultimi dodici o tredici anni. Questo è il modo di pensare della gente. Basta guardare allo stato delle cose nella società. Le cose sono pronte ad esplodere.

Un'altra mia osservazione è il modo in cui Dio guida la Sua Chiesa sulle cose che vengono predicate. Abbiamo già parlato del flusso dei sermoni, cosa che mi lascia meravigliato. Quando gli altri ministri tengono un sermone, a prescindere da quando sia stato preparato, è incredibile che nel momento che viene dato nel servizio del Sabato, esso rientra in perfetta armonia con ciò che è già stato predicato. Non è che noi comunichiamo sui temi dei sermoni. Non so voi, ma queste cose veramente mi ispirano. Mi motivano enormemente, cosa di cui ho bisogno. Ne avete bisogno anche voi.

Un'altra cosa che è passata per la mia mente è la colonna personale che si trova sul sito web. Ho pensato al fatto che dovrei scrivere qualcosa perché è tramite una colonna del genere che nel mondo certe cose vengono comunicate. Il fatto è che non sono stato ispirato di aggiungere niente ad eccezione del libro. L'annuncio della sua pubblicazione è stata per il mondo, ma vediamo che a nessuno gliene importa. Non ho aggiunto niente alla colonna personale perché la maggior parte di ciò che Dio mi ispira di dare alla Chiesa viene fatto attraverso i sermoni.

L'altra cosa è che è stata usata come un ottimo strumento per annunciare i miei prossimi viaggi. Ma questo a parte, è stata usata principalmente per il libro. L'unica altra cosa che fu inserita prima del libro fu nel mese di giugno di due anni fa. Il titolo del messaggio era PREPARARSI PER LA TERZA GUERRA MONDIALE. Questa fu l'ultima inserzione ed è passato tanto tempo da allora. Ma tutti se ne fregano. Considerando però ciò che è stato pubblicato nei notiziari negli ultimi due anni, vedrete che l'atteggiamento della gente cambierà. La cosa triste è che dovrà subire le conseguenze.

Con tutto ciò che sta succedendo e le minacce che vengono fatte, sappiamo che ci stiamo avvicinando sempre di più alla guerra.

Voglio leggere ciò che scrissi perché oggi rientra nello stato delle cose più di allora.

Prima che iniziasse la Seconda Guerra Mondiale, erano in pochi a riconoscere i segni di una prossima guerra mondiale. La maggior parte non voleva nemmeno considerare la possibilità.

Sono interessanti i documentari che fanno vedere l'atteggiamento delle varie nazioni rispetto al pericolo presentato dalla Germania prima della Seconda Guerra Mondiale.

La cosa che ha fatto riflettere di più io e mia moglie fu la visita che facemmo al Museo dell'Olocausto a Gerusalemme. Leggere alcuni articoli dell'epoca aprì i nostri occhi. Certe cose erano ovvie e furono pubblicate, ma furono ignorate dai vari governi.

La gente non voleva nulla a che fare con ciò che stava succedendo. Non era disposta a perdere un membro della famiglia in guerra. L'atteggiamento era "perché combattere la loro guerra? Perché farne parte? Non aveva capito cosa sarebbe successo se la Germania non fosse stata contrastata.

Continuando ora con l'articolo:

Questo è altrettanto vero oggi, ma ora è un po' diverso. Negli ultimi due anni, la retorica di una terza guerra mondiale, di una guerra nucleare, sta aumentando. Ciononostante, la maggior parte non vuole proprio prendere in considerazione una tale possibilità.

Sempre più spesso ci sono scontri tra nazioni ed è inevitabile che uno di questi scontri si trasformi in una guerra mondiale. Se state veramente osservando, vedrete che questa tendenza è in costante aumento. Quanto siete preparati, fisicamente e mentalmente, per una tale realtà?

Chi ha visto questo? Non lo so, forse nessuno. Non lo so, forse alcuni l'hanno letto, ma praticamente nessuno sta lo sta leggendo. Se cercano d'informarsi sul rischio di una terza guerra mondiale, le possibilità di trovare in occasioni diverse ciò che è stato scritto sono aumentate per via della pubblicità che è stata fatta.

Prima di quest'anno, era raro trovare notizie che menzionassero qualcosa sulla preoccupazione di una terza guerra mondiale, per non parlare del potenziale di una guerra nucleare. Questo è cambiato! Ma la maggior parte della gente non vede segnalazioni di questo tipo, specialmente negli Stati Uniti, poiché le notizie in questa nazione si concentrano più sulle personalità, sulle opinioni delle persone e sulle faide politiche.

Quant'è cambiata la situazione da quando questo fu scritto due anni fa? Non vediamo quasi niente scritto su questo. Per vedere ciò che sta succedendo nel mondo, è necessario leggere al fondo della pagina per poter ottenere un paio di righe su qualcosa.

Persino entro le nazioni, l'escalation di idee e credenze opposte si stanno trasformando in una guerra ideologica. La guerra politica è ai massimi storici. Tali instabilità fomentano l'agitazione e persino la violenza, oltre a generare una maggiore divisione. Quando c'è divisione in una nazione e questa nazione si rivolge contro le altre, non ci vuole molto perché ciò si traduca in una guerra mondiale.

Ora più che mai, le nazioni si minacciano a vicenda. In prima linea sono le guerre commerciali. Queste tendono a portare le nazioni verso la vera guerra, e questo è ciò che sta accadendo.

Ci sono nazioni che non sono affatto soddisfatte con ciò che sta avendo luogo. Se poi si aggiunge il Covid, la situazione per esse non ha fatto che peggiorare. Spero proprio che noi si

prenda questo a cuore! Spero proprio che noi nella Chiesa di Dio si capisca e si prenda a cuore ciò le sofferenze di questo mondo in questo momento, e di capire che siamo testimoni di tutto questo. Veramente. Questa è una grande parte della nostra responsabilità nella Chiesa di Dio, perché da questo dobbiamo imparare l'importanza dell'essere testimoni veraci di ciò che accade.

Il mondo è pieno di falsità. La verità è nella Chiesa di Dio, in ciò che sperimentiamo e vediamo ed in ciò che potremo condividere con altri nel Millennio. È ovvio che questo è vero per coloro che saranno nella prima resurrezione, ma è incredibile la testimonianza che potrete dare, voi che continuerete la vostra vita allora.

In prima linea sono le guerre commerciali. Queste tendono a portare le nazioni verso la vera guerra, e questo è ciò che sta accadendo. Le nazioni stanno intensificando le loro minacce l'una verso l'altra. Le tensioni sono tali che ora basterà una scintilla perché il mondo intero venga lanciato nella catastrofica realtà del tempo della fine.

Dobbiamo tener presente che saremo testimoni anche di questo. Viviamo in un'era incredibile e siamo testimoni di cose non piacevoli. In un periodo di 6.000 anni, gli eventi che stanno per aver luogo saranno i peggiori.

L'altro grande e terribile periodo fu quello vissuto da Noè e la sua famiglia. Oggi sappiamo che la popolazione mondiale è enorme. È incredibile vedere come il mondo è cambiato solo negli ultimi cento anni con la tecnologia che abbiamo. È incredibile ciò di cui siamo stati testimoni.

Penso a quando il Sig. Armstrong parlava dei cambiamenti che lui aveva visto nel corso della sua vita. Lui visse gli inizi di un'era nuova, di un'era fenomenale. Rimase colpito nel contemplare l'impatto che quei cambiamenti stavano avendo sul mondo e l'impatto che avrebbero avuto sull'opera di Dio nel tempo della fine. Dal momento della sua morte, ci sono stati dei grandi ed ulteriori cambiamenti.

L'articolo poi procede con delle notizie sui vari focolai in diverse parti del mondo, cosa di cui parlo ogni tanto nei sermoni. Segue poi il prossimo paragrafo. Ogni cosa scritta ha lo scopo di tenerci focalizzati. Basta tenersi un po' aggiornati per vedere cosa hanno da dire. In questo modo possiamo renderci conto della direzione in cui stanno andando le cose e quanto più vicini siamo alla fine.

Dio non ci ha dato un'altra linea temporale da seguire. Sappiamo che sarà in una Pentecoste, ma quale? Non ne ho idea. Spero solo che non debbano passare molte Pentecosti perché sarà più difficile per voi. Rende più difficile per la Chiesa di Dio resistere e combattere.

È come lo fu per Giacobbe. Più la lotta continuò nella notte, più difficile fu per lui. La sua anca venne slogata, ma nonostante questo continuò a lottare con Dio. Resistette, non si arrese. Non si sarebbe arreso. Così dobbiamo fare anche noi.

Anche dopo aver ascoltato tali notizie, la reazione di molti è un apatico atteggiamento di "Così è la vita." O, come direbbero i francesi: "c'est la vie" – così è la vita.

Questo atteggiamento è diventato più predominante negli ultimi due anni di quanto non fosse allora. Sta cambiando rapidamente.

Sembra che le persone sono rassegnate ad accettare tali cose senza preoccuparsi. Purtroppo, diventerà presto una grande preoccupazione quando scoppierà l'ultima guerra mondiale.

Quindi, sotto il sottotitolo, leggerò un po' di più qui:

State in guardia, vigili e preparatevi

Che il mondo lo veda o no, le nazioni si stanno preparando per la guerra. Pertanto, sareste saggi nel prepararvi il più possibile per far fronte a questa guerra. Per coloro che saranno presi alla sprovvista da un evento del genere, ci sarà uno shock orribile, disillusione depressiva, incapacità di far fronte alla situazione, traumi enormi, oltre alla morte.

Anche noi nella Chiesa, nonostante Dio ci abbia detto queste cose da tanto tempo, non possiamo comprendere. Siamo stati avvertiti ed è da tanto tempo che siamo preparati. Abbiamo l'aiuto di Dio, ma come si fa a comprendere queste cose?

Penso a quando Cristo sudò delle goccioline di sangue dovuto al fatto che poteva vedere le sofferenze che avrebbe patito. Erano molto vivide nella sua mente. Ebbene, più ci avviciniamo a Dio, più questo spirito ed atteggiamento potrà essere in noi, rendendoci conto dei tempi in cui ci troviamo e comprendendo ciò che questo significa per il mondo.

Coloro che stanno ascoltando l'avvertimento e stanno osservando, potranno essere molto meglio preparati fisicamente, mentalmente e, si spera, spiritualmente. La capacità di sapere cosa sta accadendo, e perché, è estremamente importante per poter andare avanti e perseverare, cosa resa possibile dalla speranza che la persona nutre nell'intervento di Dio.

Questo diario in rete, insieme alle cose da noi pubblicate, in particolare negli ultimi quattordici anni, hanno avuto lo scopo di avvertire il pubblico. Il loro fine è di aiutare chiunque sia disposto ad ascoltare, ad essere meglio preparato per questi eventi di fine tempo.

Devo onestamente dire che a volte il sentimento è "a che pro?" Ma devo farlo ed è per questo che quelle cose sono state scritte. Ma quando sai che nessuno sta ascoltando e che con il passar del tempo non vedi alcun cambiamento in questo, il pensiero è perché continuare a farlo? Perché fa parte della testimonianza che Dio vuole per far vedere qual è veramente

l'atteggiamento del mondo. Si tratta di questo. È quindi necessario continuare a farlo anche se è estremamente – non posso descrivervi quanto – estremamente frustrante che il mondo abbia questo comportamento a questo punto delle cose. È per questo che ci vorranno delle misure molto forti per rinsavire la gente, per farle capire come stanno le cose.

Il Covid non è niente ma i tassi di suicidio sono saliti. Le persone non riescono ad affrontare la situazione e lo capisco. È difficile rimaner rintanati in casa per lunghi periodi di tempo.

Un altro problema è che ora in certe zone le persone ricevono più denaro di quanto riceverebbero sul posto di lavoro. Il risultato è che in certi posti, come a New York, non trovano il personale per poter riaprire i ristoranti. Perché lavorare se puoi ottenere più denaro dal governo? In questo modo si fa più denaro perché non sei obbligato a pagare le tasse. Questo è l'atteggiamento degli esseri umani oggi!

È anche volto ad incoraggiare queste persone a meglio affrontare ciò che è in arrivo, avendo speranza in ciò che è appena al di là di quella guerra.

La vostra forza sarà in questo quando queste cose avranno inizio. Non sarà facile attraversare le esperienze che farete e ciò che vedrete, anche se pensiamo di poterle affrontare. Forse meglio dirlo in questo modo, non potrete farcela da soli. Da soli non potrete farcela né fisicamente né spiritualmente. La vostra vita, quella della vostra famiglia, tutto deve essere posto nelle mani di Dio. Dio desidera proteggervi e di intervenire per voi. Desidera aiutarvi, ma questo non vuol dire che sarà facile.

Ci sono alcune persone nella Chiesa che hanno contratto il Covid. Anche noi nella Chiesa sperimentiamo certe cose lato a lato con il mondo, perché si può imparare molto da questo. Non ne siamo immuni. Non siamo protetti come lo furono i figli d'Israele, dalle piaghe, nella zona di Goscen. Non è la stessa situazione, ma noi ci possiamo avvalere di una protezione che va ben oltre la loro, ma questa è una tutt'altra storia. La realtà è che ci sono cose che dovremo attraversare, esperienze da cui dovremo imparare e tramite le quali diventeremo più forti. Dovremo essere forti nei nostri rapporti con Dio.

Continuando:

Quest'era finale in cui noi viviamo fu profetizzata.

Spero non vi stanchiate di sentir parlare del tempo della fine. Lo dico perché sono molte le persone che prima di voi sono venute nella Chiesa e poi se ne sono andate. Si sono stancate di sentir parlare del tempo della fine. "Non sta succedendo nulla." Ah sì? Dove sono le rotelle della tua testa? Com'è che non siamo in grado di vedere i cambiamenti che hanno avuto luogo in un breve periodo di tempo, negli ultimi dodici anni, negli ultimi sei anni o due anni? Ma non siamo in grado di vedere se non siamo vicini a Dio. Perdiamo ciò che ci è stato dato.

Molti non sono più con noi. Continuiamo a rimpicciolirci sempre di più. Odio questa situazione ma so che è parte di un processo.

Continuando:

Quest'era finale in cui noi viviamo fu profetizzata. Fu profetizzato che ci sarebbe un'ultima guerra mondiale, guerra per mezzo della quale l'umanità si annienterebbe se non fosse per l'intervento di Dio di porre fine ad essa, e a tutte le guerre, una volta per tutte.

Dio rivelò pure l'atteggiamento di "così è la vita" di questo mondo, e che la maggior parte non darà ascolto agli avvertimenti, ma che invece si burlerà e/o li rifiuterà con alterigia.

È questo che fanno quando sentono parlare di cose del genere. Si burlano specialmente della verità. È incredibile quanto l'orgoglio indurisce il cuore. Ma oggi è molto peggio di solo qualche anno fa.

Comprensibilmente, la maggior parte di coloro che hanno letto questi post o i libri scritti per spiegare e mettere in guardia su questi eventi di fine tempo, li ha prontamente respinti da qualsiasi considerazione seria.

Comunque, sarà ora appropriato leggere gli ultimi due paragrafi del post.

Noi quindi continueremo a vegliare e ad incoraggiare il pubblico ad essere conscio degli eventi mondiali e delle cose che vengono profeticamente adempiute.

Dio questo lo ha fatto per mezzo dei sermoni, non sul sito.

Ciò includerà la pubblicazione di date importanti [questo fu allora] che rientrano nei parametri profetici menzionati in precedenza.

Dopo questo fu pubblicato il libro che spiega queste cose più chiaramente. Nonostante questo, non comprendiamo ancora ogni cosa perfettamente. Dio ci ha dato a capire il perché certe cose sono successe e le loro sequenze temporali, ma ci sono delle altre sequenze di tempo che devono essere adempiute. Quando saremo arrivati a quel punto, guardando indietro potremo dire "Oh è così chiaro e semplice. Com'è che non l'avevamo visto?" Ma non possiamo vedere fin quando Dio non ce lo dà a vedere e in questo momento non ce lo sta dando.

Nel fare ciò, ci sarà uno sforzo maggiore nel dare dei punti di riferimento come indicazione di un possibile adempimento di tali eventi, invece di essere dogmatici nel dare una data definitiva di adempimento.

Ma per coloro che vegliano, dovrebbe essere più che chiaro che siamo molto, ma molto vicini alla scintilla che darà il via ad una catastrofica guerra nucleare.

Quando vedo ciò che la Cina sta facendo, il potere che possiede oggi rispetto agli Stati Uniti, è qualcosa che fa paura. La loro marina è superiore alla nostra. I cinesi sanno, in ogni momento, la posizione di ognuna delle nostre navi. Sanno dove sono in tempo reale. Lo sa anche la Russia, ma la Cina in particolare. È incredibile il mondo in cui viviamo oggi.

Diamo ora un'occhiata, in Atti 1, ad un periodo in cui ci fu una grande transizione nel mondo, una transizione che il mondo non riconobbe ad eccezione di una parte molto piccola, parlando della Giudea. In questa serie vediamo che in certi periodi la gente ha reagito diversamente verso Dio e ciò che ha avuto luogo nel mondo.

Dobbiamo essere consci del fatto che ci troviamo al punto in cui Dio sta preparando il mondo. Dio sta preparando una piccola Chiesa, ma sta preparando tutto per la venuta di Suo Figlio. Vediamo che Dio sta lavorando in un certo modo. Si tratta di un processo rispetto al quale impareremo sempre di più mentre procediamo, un processo che deve esser visto nell'ottica di ciò che deve aver luogo sulla terra per portare gli esseri umani all'umiltà.

Questo processo è necessario, altrimenti è inutile stabilire il Regno di Dio. Ma quando il Suo Regno sarà stabilito, ci sarà l'umiltà di "voler ora ascoltare." È veramente terribile il fatto che sia necessario soffrire così tanto per far sì che si cominci ad ascoltare e a riflettere su ciò che viene detto. Le persone devono esser proprio scosse nel più profondo. Sarà così quando vedranno la morte di un numero enorme di persone intorno a loro.

In Atti 1 è molto emozionante ciò che ebbe luogo nel periodo tra la morte di Cristo e la sua resurrezione, come pure durante quel periodo di quaranta giorni che seguirono, alla fine dei quali ritornò in cielo. Possiamo vedere ciò che Dio fece per plasmare alcuni nel mondo a quel tempo.

Questo ebbe inizio quando Dio stava lavorando con Giovanni il Battista. Fu allora che Dio cominciò a suscitare i giudei, nella zona di Gerusalemme, con il messaggio di Giovanni. Questo ebbe luogo quando si trovavano sotto il giogo dei romani.

La storia dell'oppressione degli ebrei risale a due secoli prima di allora, e anche più. Furono oppressi in diverse fasi di tempo. Ogni volta che venivano oppressi si rivolgevano a Dio per ricevere il Suo aiuto ed intervento. Cercavano un Messia. Al tempo di Giovanni erano molto più pronti a ricevere un Messia a causa di ciò che stavano facendo i romani.

Già al tempo dei Maccabei, un due secoli prima, c'era il desiderio di essere liberati dall'oppressione di quel tempo. Si arrivò poi al tempo di Erode e della nascita di Cristo. In questo periodo, la nazione di Giuda era pronta per ricevere la prima venuta di Cristo.

Ci vuole ora una guerra per far sì che gli esseri umani siano ricettivi per la sua seconda venuta. Che differenza tra i due periodi! Oggi il mondo non può essere motivato nel modo che lo fu allora.

Atti 1:1 – Io ho fatto il primo trattato... Luca sta qui riferendosi al Libro di Luca che aveva scritto prima. ... **o Teofilo, circa tutte le cose che Giosuè prese a fare e ad insegnare...** In quel suo primo scritto, Luca parla della sua esperienza, di ciò che testimoniò della vita di Cristo. È di questo che parlano tutti i quattro vangeli.

Continua dicendo: ... **fino al giorno in cui fu portato in cielo, dopo aver dato dei comandamenti per mezzo dello spirito santo agli apostoli che egli aveva scelto. Ad essi, dopo aver sofferto, si presentò vivente con molte prove convincenti.** Prima di questo non sapevano raccapazzarsi di cosa fosse successo. Avevano contemplato la possibilità di ritornare a fare i pescatori, eccetera. Sapevano che era morto e si saranno chiesti se fosse tutto finito. Erano tutte cose che sarebbero passate per le loro menti.

Luca stava ripassando queste cose e continuò a dire: **Ad essi, dopo aver sofferto, si presentò vivente.** Questa storia la conosciamo e ne parleremo un po' di più.

Ma che ispirazione dovette essere per Maria e poi Pietro, e per l'intero gruppo, quando si rivelò a loro dove si erano riuniti. Non avevano mai fatto una tale esperienza. All'inizio avevano pensato che fosse un fantasma. La gente ha sempre parlato di fantasmi.

Ad essi, dopo aver sofferto, si presentò vivente con molte prove convincenti, facendosi da loro vedere per quaranta giorni e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Qui riprende il discorso dal punto in cui l'aveva lasciato nel Libro di Luca, delle esperienze che aveva fatto con Cristo. Stava ora parlando di questo breve periodo di tempo, iniziando al principio, con ciò che sperimentarono dopo la sua resurrezione.

Versetto 4 – E, ritrovandosi assieme a loro, comandò loro che non si allontanassero da Gerusalemme, ma che aspettassero la promessa del Padre. Non avevano capito di cosa stesse parlando, cos'era che avrebbe avuto luogo. È come con noi che veniamo preparati per ciò che sta per aver luogo.

È come coloro che faranno parte dei 144.000. Si tratta di qualcosa che abbiamo letto, che ci è stato insegnato, ma nessuno ha alcuna esperienza di una tale cosa, ad eccezione di ciò che ebbe luogo con Cristo e ciò che ci viene detto di lui. A parte questo, non possiamo veramente comprendere come sia l'essere un essere spirituale. Immaginate trovarvi lassù, guardando verso il basso e poi posare i piedi sulla terra? È qualcosa di inaudito con gli esseri umani!

Ma come si fa a capire certe cose? È così in questo tempo della fine e le cose che dovremo attraversare. Ne abbiamo sentito parlare... La Chiesa aveva sentito dire che un giorno ci sarebbe stata una grande apostasia, ma non potevamo immaginare come sarebbe stata, il modo in cui avrebbe avuto luogo.

Noi veniamo ora preparati per ciò che è in arrivo, in modo che quando ciò che succederà avrà luogo, rientrerà tutto in un contesto che capiamo. Questo vi aiuterà a combattere e ad affrontare le circostanze che si presenteranno. Vi aiuterà a resistere e a mettervi nelle mani di Dio per la Sua protezione, per il Suo aiuto ed intervento in modi che non avete mai prima dovuto fare, non al punto in cui dovrete farlo. Tuttavia, è qualcosa che vi verrà molto più naturale e che vorrete fare molto di più.

Luca qui continua dicendo: ***E, ritrovandosi assieme a loro, comandò loro che non si allontanassero da Gerusalemme, ma che aspettassero la promessa del Padre, per lo spirito santo...*** Fu loro detto questo, ma cosa significava questo?

... che, egli disse, voi avete udito da me. Quando scrisse il Libro degli Atti, Luca era già al corrente di queste cose perché le aveva vissute. Scrivere tutto questo in modo coerente dovette essere per lui un'incredibile esperienza.

Stava qui narrando come segue: ***... ma che aspettassero la promessa del Padre: Che, egli disse, voi avete udito da me. Perché Giovanni battezzò con acqua, ma voi sarete battezzati, che significa semplicemente "essere immersi" con lo spirito santo, fra non molti giorni.***

Quindi, Cristo disse a loro che questa era la promessa che dovevano aspettare di ricevere dal Padre. Fu loro comandato di non allontanarsi da Gerusalemme.

... ma voi sarete battezzati (immersi) ***con lo spirito santo, fra non molti giorni.*** Sapevano cosa era inteso con l'essere immersi – battezzati – nell'acqua, ma essere immersi nello spirito santo? Non sapevano cosa questo avrebbe comportato.

Così quelli che erano riuniti assieme lo interrogarono, dicendo: Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele? Si ritornava sempre a questo. Ritornavano a ciò che avevano creduto fin dai tempi passati, ossia che sarebbe venuto un Messia per liberarli dal giogo di un governo straniero. In questo caso, dai romani. Era sempre stato così quando venivano invasi, "Verrà il Messia? Interverrà per noi?"

Quindi, ***è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?*** Ma non sapevano cosa significasse "ristabilire il regno a Israele". Dovette passare molto tempo ed essere istruiti di più per capire ciò che questo significava.

Ma egli disse loro: Non sta a voi di sapere i tempi e i momenti adatti, che il Padre ha stabilito di Sua propria autorità. Dio ha dato a capire molto di più in tempi recenti, ma c'è una ragione al fatto che Dio riserva il tempo specifico per Se stesso. In futuro avremo la risposta ed impareremo il significato di tutto questo, ma 2.000 anni fa disse loro che non era per loro di sapere.

In nessun momento ebbero alcuna idea quando sarebbe stato. Anche Giovanni quando scrisse la Rivelazione, non sapeva affatto che sarebbero passati quasi 1900 anni prima che cominciasse a verificarsi le cose da lui scritte. Giovanni all'epoca era sulla novantina, se si considera che sarà stato intorno ai trent'anni quando venne chiamato. Erano passati circa sessant'anni. Il suo fu il periodo di Efeso e morì dopo aver scritto il Libro della Rivelazione sull'Isola di Patmos.

Cristo quindi disse che non stava a loro di sapere ma che Dio aveva riservato i tempi per Se stesso.

Questo oggi lo sappiamo ben bene. Siamo stati benedetti di conoscere l'importanza dell'anno 2008, anno a partire dal quale ci furono una serie di schemi che sono risultati matematicamente perfetti, ma il momento non è ancora arrivato. Non è ancora arrivato perché Dio ha inteso che si svolgano certe altre cose come testimonianza a questo mondo.

“Ma egli disse loro: Non sta a voi di sapere i tempi e i momenti adatti, che il Padre ha stabilito di Sua propria autorità.” A questa si possono aggiungere delle altre scritture tramite le quali Dio ci ha dato a capire chiaramente che non ha ancora dato l'ordine a Cristo su quando venire. Cristo sa che il momento è molto, molto vicino. Dio lo ha fatto capire alla Chiesa perché ci è stato dato a sapere tramite Cristo che il momento è molto, molto vicino, ma non siamo ancora arrivati.

Versetto 8 – Ma voi riceverete potenza quando lo spirito santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra. Ma non sarebbero stati loro a testimoniare fino all'estremità della terra. Cristo si riferiva alla Chiesa che sarebbe risultata da tutto questo. Quell'opera di Dio gli avrebbe portati al Giorno di Pentecoste, giorno in cui venne dato lo spirito santo e la Chiesa fu fondata.

La profezia è stata quindi adempiuta perché la testimonianza è andata in tutta la Giudea, in Samaria e fino all'estremità della terra. Andò all'estremità della terra sotto la guida di Herbert Armstrong. La copertura radio e TV andò per tutto il mondo, sia che le persone abbiano ascoltato o meno.

Dette queste cose, mentre essi guardavano, fu sollevato in alto; e una nuvola lo accolse e lo sottrasse dai loro occhi. Come essi avevano gli occhi fissi in cielo, mentre egli se ne andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono loro, e dissero: Uomini Galilei, perché state a guardare verso il cielo? Questo Giosuè, che è stato portato in cielo di mezzo a voi, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo.

Dio ci ha fatto sapere che lo vedremo ritornare, cosa che non vediamo l'ora si avveri.

Atti 2:1 – Come giunse il giorno della Pentecoste, essi erano tutti riuniti con una sola mente... Dio desidera molto che noi della Sua Chiesa si sia di una sola mente. La Chiesa non è mai stata di una sola mente come lo è ora, perché ora è in unità ed armonia. Questo si spiega in gran

parte perché siamo in pochi, ma anche perché siamo benedetti di aver la tecnologia che ci aiuta a rimanere in contatto, e quindi uniti.

Herbert Armstrong non aveva alcun controllo sul ministero. Era molto limitato. Di necessità, doveva penetrare molti strati per poter lavorare con i ministri. I ministri venivano lasciati alla propria iniziativa nell'insegnare e guidare la Chiesa. Di conseguenza, potevano divergere ed introdurre delle proprie idee che erano discordanti con ciò che era stato insegnato loro dall'apostolo di Dio.

Ma noi oggi viviamo in un tempo unico e particolare, perché c'è unità di mente.

Quindi dice che ***essi erano tutti riuniti con una sola mente nello stesso luogo. E all'improvviso venne dal cielo un suono...*** Immaginate, se potete, che udite questo suono che viene da fuori ed entra nel luogo dove si erano riuniti. Questo evento ebbe luogo in un momento particolare, nel posto dove erano riuniti. ... ***come di vento impetuoso che soffia, e riempì tutta la casa dove essi sedevano.***

E apparvero loro delle lingue come di fuoco che si dividevano, e andarono a posarsi su ciascuno di loro. Erano come fiamme che potevano vedere e che si posarono su di loro. Dovette essere uno spettacolo incredibile. Fu qualcosa di inaudito; mai prima successo.

Versetto 4 – Così furono tutti ripieni di spirito santo e cominciarono a parlare in altre lingue, secondo che lo spirito dava loro di esprimersi. Fu qualcosa che Dio diede loro mediante il Suo spirito. Come risultato di questo, furono motivati a dire qualcosa, ad insegnare qualcosa che Dio ispirò tramite il Suo spirito santo. Fu qualcosa di incredibile.

Quello fu uno di quei momenti nel tempo in cui Dio mise la Chiesa in risalto. Ma che cosa incredibile che in questo caso qui, mentre parlavano, quei stranieri in ascolto potevano udire nella propria lingua ciò che veniva detto.

Or a Gerusalemme dimoravano dei Giudei, uomini pii, da ogni nazione sotto il cielo. Vediamo che c'erano giudei provenienti da tante nazioni. Questi si riunivano a Gerusalemme per celebrare i Giorni Santi, per celebrare la Festa dei Tabernacoli, la Pasqua dell'Eterno ed il periodo dei Pani Azzimi.

Quando si fece quel suono... Non furono solo i discepoli a sentire questo suono. Lo sentirono anche altri nell'area in cui si trovavano. Sarà stato un suono molto forte. Noi conosciamo il suono prodotto da un temporale, ma questo doveva esser stato un suono particolare, inteso da Dio che attirasse la loro attenzione in un modo molto potente.

Quando si fece quel suono, la folla si radunò e fu confusa, perché ciascuno di loro li udiva parlare nella sua propria lingua. Il pubblico lì presente vide posarsi su di loro ciò che sembravano delle fiamme, ma udirono anche ciò che dicevano i discepoli perché si misero a

parlare non appena avevano udito questo suono. Tutto ad un tratto, le persone intorno ai discepoli cominciarono a udire nella loro propria lingua.

Tanti di quegli ebrei erano nati altrove, in luoghi dove i loro antenati erano emigrati. Il loro costume era di visitare Gerusalemme.

E tutti stupivano e si meravigliavano, e si dicevano l'un l'altro: Ecco, non sono Galilei tutti questi che parlano? I galilei non erano ben visti. Non erano ben istruiti (nella loro stima) come quelli di alcune altre zone. Venivano anche notati per il loro modo di parlare.

È simile qui negli Stati Uniti. Nell'Alabama e nella Georgia parlano in un modo diverso dal Texas. Ma poi nel Texas stesso ci sono circa cinque regioni nelle quali parlano con un accento diverso. Lo stesso è vero nello stato di Massachusetts e negli stati del New England.

Quindi, sentirono parlare nella loro propria lingua. Ma come fu questo possibile, visto che il loro accento era diverso e l'istruzione dei discepoli non era come quella degli ascoltatori? Sono domande che la gente lì si sarà posta.

Versetto 8 – Come mai ciascuno di noi li ode parlare nella propria lingua natia? “Siamo nati in luoghi diversi ma com'è che sentiamo questi galilei parlare la nostra lingua fluentemente e con l'accento corretto?”

Poi continua dicendo: ***Noi Parti, Medi, Elamiti e abitanti della Mesopotamia... Stiamo parlando qui di un grande numero di persone che vivevano in tante località diverse. ... della Giudea e della Cappadocia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia che è di fronte a Cirene e noi residenti di passaggio da Roma, Giudei e proseliti, Cretesi ed Arabi, li udiamo parlare delle grandi cose di Dio nelle nostre lingue!***

I discepoli furono qui ispirati nel parlare delle cose di Dio, dandone il senso secondo il modo insegnato loro da Cristo. Potevano ora esporle con una comprensione e chiarezza che prima non avevano. È una cosa incredibile quando Dio dà il Suo spirito che ti consente di vedere qualcosa chiaramente, e di poter parlarne. Questa è una grande cosa. È questo che ci dà la capacità di parlare del piano di Dio e di farlo con una sola mente.

Quando una persona se ne va o viene disassociata, quando non fa più parte della nostra comunione, perde immediatamente questa capacità. Inizia a perderla già prima, ma a questo punto viene veramente separata ed il cambiamento nella sua vita diventa astronomico.

Versetto 12 – E tutti stupivano ed erano perplessi, e si dicevano l'un l'altro: Che vuol dire questo? Dio in questo caso cominciò a lavorare riunendo delle persone a Gerusalemme per il giorno di Pentecoste. Era la loro usanza a quel tempo di venire a Gerusalemme. Alcuni venivano per celebrare i Giorni dei Pani Azzimi e fra questi c'erano quelli che rimanevano fino alla Pentecoste.

Altri invece li schernivano e dicevano: Sono ripieni di vin dolce! Dissero questo perché non potevano offrire nessuna spiegazione. Inoltre, con il loro atteggiamento critico verso i galilei, non erano disposti a dare nessuna credibilità ai discepoli. Ma chiedo, come si fa a parlare così bene se hai bevuto del vino? Ma si arriva a questo punto quando uno si indurisce di cuore. Quando non vogliono ascoltare, devono trovar qualcosa da criticare.

Ma Pietro si alzò in piedi con gli undici e ad alta voce parlò loro: Giudei e voi tutti che abitate in Gerusalemme, vi sia noto questo e prestate attenzione alle mie parole. Pietro, ordinato capo apostolo da Dio, qui prese il comando della situazione. Dio lo benedisse con una porzione maggiore del Suo spirito per permettergli di affrontare la situazione.

Qui possiamo vedere come Dio operò per far sì che la gente ascoltasse. Si tratta di questo, di vedere come Dio operò a questo fine. Si tratta di renderci conto che la gente ha rifiutato di ascoltare a Dio e cos'è che ci vuole per cominciare a portarla all'umiltà in modo che ascolti. Come prima cosa, ci volle l'oppressione del governo romano, e poi il modo in cui questo messaggio venne dato.

Pietro continuò dicendo: **Costoro non sono ubriachi, come voi ritenete, poiché è solo la terza ora del giorno.** Erano solo le 9 del mattino, era quindi ovvio che non erano ubriachi. Ma con certe persone è inutile cercar di ragionare. C'era tuttavia uno scopo per dire ciò che disse.

Ma questo è ciò che fu detto dal profeta Gioele: Questo le seppe per ispirazione di Dio. Prima non lo sapeva ma Dio glielo mise nella mente.

Versetto 17 – E avverrà negli ultimi giorni, dice Dio, che spanderò del Mio spirito sopra ogni carne; e i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno... Che cosa incredibile, “negli ultimi giorni”. Si tratta di un periodo di tempo. A questo punto qui erano già trascorsi 4.000 anni. Stava ora avendo inizio un periodo di tempo descritto come “gli ultimi giorni”, periodo in cui si sarebbero svolte certe cose.

La nostra percezione del tempo a volte è un po' incasinata, ma dobbiamo capire cos'è che Dio sta facendo, come affronta le cose e come le descrive.

Quindi dice: “i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno.” In altre parole, sarà data loro la capacità di parlare per ispirazione divina, proprio come fu fatto con gli apostoli. Questo non vuol dire che sarebbe fatto allo stesso livello degli apostoli, perché loro stavano parlando a delle persone che non avevano alcuna capacità di comprendere. La maggior parte di quelli lì presenti non avevano avuto contatto con Cristo.

Sì, c'erano tra di loro alcuni che l'avevano sentito parlare, ma inoltre a questi c'erano lì riunite tante altre persone. Quelli che avevano ascoltato continuarono con gli apostoli, mentre c'erano altri che non avevano assimilato nulla. Pietro quindi disse “i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno”. Era una profezia che cominciò ad essere adempiuta a questo punto. Ci

sarebbero stati degli individui che avrebbero udito dire certe cose sotto ispirazione di Dio. Gioele lo aveva profetizzato ed ebbe inizio nella Chiesa.

I discepoli, ora apostoli perché Dio li usava in questo ruolo, venivano ispirati dallo spirito santo di Dio nel poter spiritualmente vedere e mettere le cose in un contesto, secondo ciò che era stato loro insegnato da Cristo. Potevano ora vedere le cose chiaramente ed ispirare quelli che stavano ascoltando, ben sapendo che era di questo che Gioele aveva scritto.

... i vostri figli e le vostre figlie profetizzeranno, ossia saranno capaci di parlare per ispirazione divina. È questo che viene inteso con la parola “profetizzare”.

... i vostri giovani avranno delle visioni... C'è di più coinvolto in questo di quanto si possa prima pensare, ma il significato più completo è di poter vedere o testimoniare l'adempimento delle visioni profetiche. Questo fa parte di ciò che avrebbero visto compiuto. Dio diede inizio a questo processo nel giorno di Pentecoste. Anche noi siamo stati testimoni di cose che hanno avuto luogo nella Chiesa in momenti diversi. Abbiamo visto in che modo Dio ha ispirato e motivato la Chiesa. Tutte queste cose hanno adempiuto ciò che è scritto nel Libro di Gioele. Questa profezia non fa che verificarsi di più col passar del tempo.

... e i vostri vecchi sogneranno dei sogni. Qui bisogna stare attenti perché ci sono state delle strane idee su ciò che questo significa. Non ha nulla a che fare con un sogno letterale che possa aver a che fare con la verità o con il modo di vita di Dio. Ha a che fare con ciò che Dio ci ha resi capaci di immaginare, ossia di sognare metaforicamente.

Noi sognamo il Regno che è in arrivo. Non vediamo l'ora che sia qui. Lo vediamo mentalmente. È di questo tipo di cosa che sta parlando.

Si tratta di poter ora vedere cose che altrimenti non potremmo vedere. Siamo ora in grado di comprendere più chiaramente il tipo di società che sarà istituita. Questo lo vediamo più chiaramente di quanto sia mai stato il caso. In passato credevamo che sarebbe un'utopia. Ora sappiamo che questo non è il caso e capiamo che anche nel Millennio ci saranno delle sfide. Nonostante questo, ciò che sarà bello è che ci sarà un solo governo e una sola Chiesa.

“E i vostri vecchi sogneranno dei sogni.” Di nuovo, l'abilità di poter visualizzare le cose dette dai profeti. Possiamo vederle in un modo che quelli che ci hanno preceduti non sono stati capaci di vederle allo stesso livello.

Versetto 18 – In quei giorni spanderò del Mio spirito sopra i miei servi e sopra le Mie serve, e profetizzeranno. Ma chi sono questi servi e serve? Chiunque sia chiamato. Quelli che sono stati chiamati nel corso degli ultimi 2.000 anni rientrano in questa categoria. Queste sono le persone che servono Dio, che imparano a servire Dio e a vivere il Suo modo di vita. Questa è una scelta. Dio ci dà l'opportunità di farlo e ci capacita tramite il potere del Suo spirito.

In quei giorni spanderò del Mio spirito sopra i miei servi e sopra le Mie serve, e profetizzeranno. Vediamo quindi che si tratta del parlare sul modo di vita di Dio. Non ha nulla a che fare con il profetizzare, come fecero Isaia, Geremia, Gioele e altri dell'Antico Testamento. Questo tipo di profetizzare è parlare in un modo ispirato sulle cose scritte da profeti come quelli appena menzionati. È questo che viene qui discusso, questo tipo di abilità che Dio dà tramite il Suo spirito santo.

E farò prodigi su nel cielo e segni giù sulla terra: sangue, fuoco e vapore di fumo. Di nuovo, sono tutte cose che avranno luogo per adempiere il piano di Dio, come detto da Gioele, come pure di adempiere la Sua volontà in coloro che ha chiamato e a cui ha dato il Suo spirito santo. Dio ci ha reso capaci di avere una panoramica nel tempo. Siamo consci dei tempi particolari in cui viviamo. Sappiamo che stiamo vivendo in un tempo unico e che continuerà fino al tempo del Grande Trono Bianco. Alcune di queste cose avranno luogo su scala più vasta, cose che saranno viste e di cui ne saranno testimoni sia il popolo di Dio che il mondo.

Dio quindi ci dice che farà ***prodigi su nel cielo e segni giù sulla terra: sangue, fuoco e vapore di fumo.*** Tutto questo avrà luogo alla fine di quest'era. Sono cose che faranno da testimonianza e che introdurranno una nuova era.

Il sole sarà mutato in tenebre e la luna in sangue, prima che venga il grande – è precisamente questo lo scopo di tutto questo – ***e glorioso giorno del Signore.*** Gioele scrisse cose che non erano per il suo tempo. Solo in parte. Pietro disse: "Ciò di cui siete testimoni riguarda ciò che fu detto dal profeta Gioele, ossia che lo spirito di Dio sarebbe stato versato e la parola di Dio proclamata". Le parole di Pietro e degli apostoli erano una conferma di quella profezia. Avevano ora ricevuto lo spirito santo e, in accordo con ciò che fu scritto da Gioele, potevano ora parlare in termini profetici alla folla.

È di questo che Gioele scrisse e gli apostoli furono i primi a parlare profeticamente, nel contesto inteso dal profeta in ciò che scrisse. Ciò che ebbero da dire dava vita alle sue parole. Pietro disse "Non sono ubriachi, parlano sotto ispirazione di Dio. Le parole di Gioele vengono oggi adempiute".

E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato. Anche questo è profetico. È innanzitutto spirituale, ma contiene anche l'aspetto fisico quando si pensa alla fine di un'era e ciò che stiamo vivendo oggi. Ho infatti detto poco fa che vi affiderete a Dio in modi che non avete mai prima fatto, per cose che non avrete più a vostra disponibilità.

Sto parlando di acqua corrente e dell'elettricità, tutte cose che diamo per scontate ma che mancheranno. Ci sarà bisogno di riscaldamento indipendentemente in quale parte del mondo noi si viva. Saranno diverse le circostanze che troveremo più difficili di quanto ne siamo abituati. In alcuni casi queste difficoltà potranno essere moltiplicate di molte volte.

Voi potete mettere da parte certe provvigioni solo per un breve periodo di tempo, ma dovrete affidarvi a Dio affinché Lui vi fornisca cose come acqua e cibo.

“E avverrà che chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato.” Questo è qualcosa di esclusivamente spirituale. Ha a che fare con un processo di salvezza che richiede da parte nostra di affidarci a Dio. Ciò che desideriamo è di uscire da questo stato carnale e di entrare quello spirituale, nella Famiglia di Dio. Non è qualcosa che avrà luogo con tutti all’arrivo di Cristo perché alcuni continueranno la loro vita nella nuova era. Questo loro desiderio sarà comunque compiuto, anche per loro, nel tempo.

“Invocare il nome del Signore” significa avere un rapporto con Dio. Questo richiede una vita di preghiera. Se non pregate, cos’è che volete? Cos’è che vi aspettate? O instauriamo un rapporto con Dio, o non lo facciamo. Sono troppe le volte che ho visto le persone andarsene perché non avevano instaurato un rapporto con Dio.

Queste persone non pregano come dovrebbero pregare. Se pregano, pregano per certe cose che loro vogliono... È un modo di pregare distorto, perverso, che riflette un loro modo di pensare. Vivono un modo di vita menzognero. Pregano a Dio come fanno i protestanti, un modo di pregare che è ormai senza significato e scopo, un modo di pregare privo di vita.

Perché tutti nella chiesa di Dio dovrebbero sempre capire che se abbiamo il peccato nella nostra vita, dobbiamo correggere la situazione, chiedendo perdono a Dio, al di là di ogni altra cosa. Ma se non stiamo affrontando quei peccati nella nostra vita, tenendoli da parte e cercando di nascerli al resto della Chiesa ...

Non posso fare a meno di pensare a una conversazione di ieri sera su ciò che alcune persone hanno fatto nella Chiesa, specialmente nel 2013. Nella Chiesa a quel tempo, c'erano molti nel ministero che avevano ancora dei peccati nascosti. Quando Dio manifesta ci fa vedere i nostri peccati, questi devono essere affrontati.

È questo che hanno fatto tutti coloro che hanno lasciato la Chiesa di Dio. È arrivato il momento in cui non hanno cercato il pentimento ...

Questa è la cosa principale che dobbiamo fare nella nostra vita di preghiera. Ci sono cose di cui pentirci. Se non vediamo i nostri peccati, se non riconosciamo i nostri peccati davanti a Dio, cos’è che professiamo? Se siamo perfetti nell'uso della nostra lingua, di cui parla in Giacomo, non abbiamo davvero bisogno di Dio. Il punto è che non siamo perfetti nel modo in cui parliamo, non siamo perfetti in ciò che esce dalla nostra bocca, in tutto ciò che è nella nostra mente.

Ci sono volte in cui non ci comportiamo correttamente. Vivo queste situazioni quasi ogni giorno della mia vita. Ci sono momenti in cui non agisco correttamente. Non è perché sono arrabbiato e irritabile, anche se questo potrebbe essere uno dei motivi. Il fatto che possa diventare irritabile o rispondere in modo sbagliato a cose che accadono intorno a me, non è corretto. Se lascio che certe cose mi infastiscano e se reagisco / penso in un modo sbagliato, allora ho

qualcosa di cui pentirmi. È così con tutti noi. Ma se non siamo consci di ciò che passa per le nostre menti, c'è qualcosa che non funziona.

Chi di noi è perfetto? Chi di noi non ha qualcosa di cui pentirsi giorno dopo giorno nella vita? Per cercare di evitare di peccare, dovresti rinchiuderti in un armadio e trovarti in una zona insonorizzata. Ma anche in questo caso avremmo un atteggiamento negativo, perché non sarebbe una cosa che andrebbe giù bene con la nostra natura umana.

La nostra natura umana è egoista. Facciamo, diciamo e pensiamo cose sbagliate. Ci sono situazioni nella nostra vita o forse guardando la TV, o quello che sia, e possiamo trovarci in una situazione che richiede combattere una battaglia. Almeno dovremmo combattere, invece di lasciare che la vita semplicemente accada. Dobbiamo prendere atto degli atteggiamenti sbagliati in noi.

L'aspetto principale che viene trascurato è quello di non pentirsi e di chiedere aiuto a Dio. Cristo è morto come nostro Agnello Pasquale principalmente per questo... in modo che potessimo invocare Dio per il perdono dei nostri peccati! Perché siamo estremamente egoisti e pecciamo ogni giorno della nostra vita. Ma se non siete convinti di questo, qualcosa non è a posto in voi o il vostro cervello è sul punto di congelarsi. Sul serio! Se il nostro cervello è vivo e funziona bene, abbiamo sempre qualche peccato da affrontare. Siamo tutt'altro che perfetti; siamo esseri molto imperfetti.

Quindi, spero che tutti capiamo che c'è in noi dell'egoismo di cui pentirci ogni giorno della nostra vita.

Chiunque avrà invocato il nome del Signore sarà salvato. Cosa significa questo? Pentimento e perdono dei peccati. Questo è il modo in cui veniamo salvati. Stiamo parlando della salvezza spirituale. Quindi, dobbiamo pentirci, dobbiamo fare un esame di introspezione, chiedendo a Dio di aiutarci a vedere noi stessi. Abbiamo bisogno del Suo aiuto per identificare il nostro egoismo e quando reagiamo egoisticamente nella vita. Perché ognuno di noi ha "concupiscenza della carne, concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita" in una certa misura, qualunque sia questa misura. Si spera che, nel tempo, mentre cresciamo spiritualmente nella Chiesa di Dio, queste cose diminuiscano sempre più. Ma saranno tuttavia sempre presenti, finché non saremo trasformati in esseri spirituali.

Uomini d'Israele, ascoltate queste parole: Giosuè il Nazareno, uomo accreditato da Dio tra di voi per mezzo di potenti operazioni, prodigi e segni... Pietro stava parlando a tutti loro, compresi quelli che li accusarono di essere ubriachi; quelli che si beffarono di loro. In primo luogo, il messaggio era per coloro che erano disposti ad ascoltare. Per quanto riguarda gli altri che avevano già preso una decisione, non c'era molto che Pietro potesse fare per aiutarli. L'unica cosa è che ci sarebbe stata una testimonianza di ciò che avevano fatto.

... di potenti operazioni, prodigi e segni. Quindi, Pietro disse: "Avete visto queste cose, quelli di voi che sono stati intorno a lui, quelli di voi che hanno sentito parlare delle cose che ha

compiuto e fatto". Perché le cose fatte da Cristo, i diversi miracoli che ebbero luogo, erano tema di discussione in tutta la Giudea. Se ne parlava soprattutto durante i Giorni Santi.

... per mezzo di potenti operazioni, prodigi e segni che Dio fece tra di voi per mezzo di lui, come anche voi sapete.

Versetto 23 - Egli, dico, secondo il determinato consiglio e prescienza di Dio, vi fu dato nelle mani e voi lo prendeste, e per mani di iniqui lo inchiodaste a un palo e lo uccideste.

Incredibile! In questo discorso Pietro usò un linguaggio molto forte. C'erano molte persone presenti, e molte altre si erano radunate intorno. Continuavano a venire. Ciò che accadde non fu una cosa da poco; stava tutto accadendo molto rapidamente.

... Ma Dio lo ha risuscitato, avendolo sciolto dalle angosce della morte, poiché non era possibile che fosse da essa trattenuto.. Che cosa profonda parlare di Cristo che era morto, ma che in seguito era stato risuscitato. La gente aveva sentito parlare di lui e in molti casi aveva visto le cose fatte da lui. Aveva visto i miracoli di guarigione, come pure altre cose.

Un po' più in basso continua a dire, **versetto 32, Questo Giosuè, Dio lo ha risuscitato; e di questo noi tutti siamo testimoni. Egli dunque, essendo stato innalzato alla destra di Dio e avendo ricevuto dal Padre la promessa dello spirito santo, ha sparso quello che ora voi vedete e udite..** Pietro stava ricordando loro che le cose che stavano vedendo erano state scritte da Gioele. Ciò di cui Pietro stava parlando era proprio ciò che lui stesso e gli altri apostoli stavano sperimentando, ciò che gli altri vedevano e udivano con le proprie orecchie.

E poi fu detto qualcosa di profondo: **Poiché Davide non è salito in cielo, anzi egli stesso dice: L'Eterno ha detto al mio Signore: Siedi alla Mia destra, finché lo abbia posto i tuoi nemici come sgabello dei tuoi piedi.** Anche questo è qualcosa di meraviglioso, il poter contemplare perché Pietro in quel momento abbia parlato di Davide. La verità è che la comprensione di questa scrittura non è stata data fino ai tempi recenti, qui in PKG, come pure il motivo per cui è stata scritta in questo modo.

Ora, queste cose dovrebbero ispirarvi. Quando sentiamo la verità, possiamo trovarla meravigliosa la prima volta che la ascoltiamo. A volte, però, non teniamo questo aspetto in mente, questo stato di timore reverenziale di ciò che Dio ha fatto, del momento in cui lo ha fatto e di ciò che ci è stato dato. Ma ecco qui che leggiamo qualcosa che fu scritta molto indietro nel passato, ma per un tempo futuro

Ciò che è stato scritto su Davide fu spiegato a quelle persone per aiutarle a capire a un certo livello. Anche coloro che erano stati attratti da Dio in quel momento, compresero ad un livello più piccolo (perché qui segue con una rivelazione più grande che riguarda Davide). Ma iniziò parlando di alcune cose riguardanti Davide, perché gli ebrei e i discepoli avevano precedentemente creduto in un concetto errato. Avevano creduto erroneamente ad alcune cose riguardanti Davide, incluso certe idee su Davide e il Messia. Avevano delle convinzioni che non erano corrette.

Pietro stava spiegando loro che non era Davide che era grande. Piuttosto, era quello di cui Davide stava parlando che è grande. Spiegò, inoltre, che le scritture non dicevano che era Davide che adempie certe cose. Non riguardavano affatto Davide, ma uno che sarebbe disceso da Davide.

Continua dicendo: **Poiché Davide non è salito in cielo, anzi egli stesso dice...** Stava qui rendendo molto chiaro che Davide non era asceso al cielo (contrariamente alle credenze che molte persone hanno sull'andare in paradiso dopo la morte). Questo non è stato scritto affatto sul re Davide; si tratta di qualcosa di molto più grande.

Poiché Davide non è salito in cielo, anzi egli stesso dice: L'Eterno ha detto al mio Signore... In altre parole, Pietro stava dicendo che Davide riconosceva che colui di cui parla la scrittura era il suo Signore, il Signore di Davide, colui che sarebbe stato il Redentore.

L'Eterno ha detto al mio Signore: Siediti alla Mia destra, finché io non abbia posto i tuoi nemici allo sgabello dei tuoi piedi. Qui vediamo che Dio disse al Signore di Davide (a Giosuè): "Siedi alla Mia destra finché..." Quindi, si trattava di Giosuè che sarebbe poi risorto. Questo era ciò che Pietro stava spiegando loro: "È lui, colui di cui parla Davide, che è ora in cielo, alla destra di Dio. È questo che Dio ha profetizzato tramite Davide".

Sappia dunque con certezza tutta la casa d'Israele che quel Giosuè che voi avete inchiodato a un palo, Dio lo ha fatto Signore e Cristo. Stava dicendo loro che Giosuè è quel Signore; è lui il Messia.

Che cosa incredibile per chi visse in quel periodo. A volte è bene per noi riflettere su ciò che sapevano a quel tempo e quanto deve essere stato incredibile per loro sentirsi dire cose che non avevano mai sentito prima. Inoltre, c'erano quelli che venivano attratti da Dio; c'erano molte persone in quella folla che erano attratte dallo spirito santo di Dio e che avrebbero dato inizio alla Chiesa. Altri avevano mantenuto le loro convinzioni precedenti; non avrebbero ascoltato, non importa cosa. Avevano già deciso. Stavano resistendo a Dio a causa dei loro pregiudizi.

Ma c'erano altri lì presenti, nelle menti di cui era stato piantato un seme. Erano ricettivi a ciò a cui Dio li aveva attirati e ora Dio iniziò ad adempiere ciò che aveva iniziato in loro. Ma questo non accadde dall'oggi al domani; fu un processo piuttosto lungo. Tutte le cose che Cristo aveva insegnato negli ultimi 3 anni e mezzo e tutte le cose che aveva fatto, avevano fatto parte della loro preparazione per questo particolare momento. In realtà, Dio iniziò persino ad attrarne alcuni attraverso Giovanni Battista e poi continuò questo processo durante il ministero di Cristo.

Versetto 37 - Or essi, udite queste cose, furono compunti nel cuore. Non tutti, ma quelli che venivano attirati erano stati punti nel cuore. In altre parole, i loro cuori non erano così induriti da non poter ricevere ciò che veniva loro detto.

Tutti noi abbiamo vissuto esperienze diverse quando Dio decise di chiamarci. A volte i nostri cuori possono essere così duri che ci vuole molto per penetrarci. Ma sono grato che Dio abbia usato le maniere forti per penetrare questa mia mente e per tutte le cose che avevo bisogno di affrontare e sperimentare. Perché se non avessi patito tutte quelle cose, non avrei ascoltato Dio. È una cosa meravigliosa, conoscere il potere di Dio. Ci conosce e sa cosa ci vuole per portarci al punto di ascoltarLo.

Tuttavia, in questo momento viviamo in un'epoca in cui i cuori si stanno indurendo molto di più. Ci vorrà molto di più per ammolire i cuori. Non solo, è possibile che la maggior parte delle persone non sopravviverà a tutto ciò che sta per accadere. Dio ci sta aiutando a riconoscere che, più andiamo avanti in questo tempo della fine, più induriti diventano i cuori di questo mondo.

Comprendiamo cosa accadrà a seguito di una sola Tromba: un terzo di tutta la vita umana sulla terra sarà distrutto. Ma che dire di cosa avrà preceduto questa Tromba? Ci sarà già stata molta distruzione ma il numero di coloro che verranno distrutti potrebbe essere molto maggiore, a seconda della reazione e del modo di pensare delle persone in questo paese, in Europa e in altri luoghi. Ma la distruzione avverrà principalmente in questa parte del mondo, proprio qui, all'inizio con le prime Quattro Trombe. E poi esamineremo i risultati della Quinta Tromba. Quanto sarà distruttiva? Anche questa volta dipenderà dalla reazione delle persone.

Se gli effetti di quelle trombe si fossero verificati nel 2012, la distruzione non sarebbe stata così massiccia. Ora, la distruzione sarà molto più grande a causa della durezza di cuore delle persone. Questo necessiterà delle misure più forti per portarle all'umiltà. Ci vorrà molto per affrontare gli atteggiamenti delle persone, specialmente nelle nazioni disperse di Israele, per portarle al punto in cui saranno più disposte ad ascoltare. Perché Dio insiste che l'umiltà sia presente prima di inviare Suo Figlio a questa terra. E qui non stiamo nemmeno parlando del resto del mondo, perché molte cose accadranno anche lì.

Quindi, vivremo gli eventi della Quinta Tromba, della Sesta Tromba e poi finalmente la Settima; quante persone rimarranno dopo queste? Quanto sarà diventato indurito il mondo? Quanto sarà grande la distruzione nelle principali nazioni del mondo al di fuori delle nazioni fisiche di Israele? Perché la maggior parte di Israele a quel punto sarà stata conquistata. Ma l'ultima parte della distruzione, verso la fine, che coinvolgerà quelli che continueranno a distruggere la terra, quanto sarà grande? Comporterà la distruzione di un ulteriore terzo? Di più? Perché dobbiamo capire che questo potrebbe essere molto possibile.

Questo è il tipo di mondo in cui viviamo oggi, un mondo molto indurito. Dio ha detto che non porterà mai più il diluvio sul mondo. Ma questa volta permetterà all'umanità di portare la distruzione su di sé, in un modo terribile. A volte abbiamo erroneamente il concetto che Dio è in obbligo di dar il Suo favore all'umanità e di consentire che la maggioranza delle persone entrino nel Millennio. Ma non è così.

Non sarà così, nemmeno durante il Millennio. Ognuno avrà una scelta da fare. Sarà così anche nel Grande Trono Bianco. Significa questo che la stragrande maggioranza vorrà Dio? Affatto. Sarà ancora una questione della durezza di cuore delle persone. Ciò dipenderà in parte da quale epoca passata le persone saranno state chiamate e fino a che punto si saranno incallosite di spirito. È una cosa difficile, molto difficile cambiare questa mente. Una persona deve volere le vie di Dio, deve essere disposta a riceverle e ad ascoltare. Se uno non è disposto ad ascoltare, se non è umile di cuore, allora non è in grado di ricevere dallo spirito di Dio, ciò che Lui desidera dare.

Dio desidera ardentemente che tutti gli esseri umani ascoltino, ma la realtà è che non lo faranno. Questa è una cosa orribile.

Or essi, udite queste cose, furono compunti nel cuore e chiesero a Pietro e agli apostoli: Fratelli, che dobbiamo fare? Quindi, c'era un gruppo di individui che furono trafitti nel cuore, desiderosi di ascoltare e ricevere ciò che veniva loro detto.

Allora Pietro disse loro... Incredibile! Saranno salvati coloro che invocano Dio? Da dove inizia questo processo? Proprio qui nel nostro pensiero. Si tratta di questo. Un rapporto con Dio richiede il pentimento. ***Ravvedetevi e***, in questo caso qui, ***ciascuno di voi sia battezzato***. Ma il pentimento non cessa mai. È necessario pentirsi per il resto della vita.

... e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Giosuè il Cristo per il perdono dei peccati. Che cosa fantastica. Impariamo che il pentimento al momento del battesimo è solo un piccolissimo inizio. Bisogna crescere e continuare [costruire] su questo pentimento iniziale per il resto della vita. Il battesimo è dove inizia, ma il processo non termina mai in questa vita.

... e voi riceverete il dono dello spirito santo. Poiché la promessa è per voi e per i vostri figli e per tutti coloro che sono lontani. Noi siamo alcuni di quelli che sono lontani. E ci saranno coloro che saranno ancora più "lontani", in un tempo futuro, durante il Millennio e il Grande Trono Bianco. ***... per quanti il Signore Dio nostro ne chiamerà***. Bellissimo!

E con molte altre parole li scongiurava e li esortava, dicendo: Salvatevi da questa perversa generazione. Parlava a quelli del suo tempo. Ma quel tempo non era corrotto e perverso come lo è oggi a causa della tecnologia. Allora, cos'è che dovete combattere spiritualmente in questa generazione? Molte cose!

Durante l'era degli apostoli, non avevano il tipo di battaglie che dovete affrontare voi. La società era completamente diversa a quel tempo. Bisogna andare indietro ai tempi di Noè, un'epoca in cui le persone vivevano molto a lungo (centinaia e centinaia di anni), per vedere quanto corrotti possono diventare gli esseri umani. Alla fine della loro vita, quelle persone erano diventate molto indurite di cuore. E ora siamo arrivati fino a questo punto nel tempo, a un'epoca simile, anzi, è al punto di essere peggiore di quella di allora.

Siamo a questo punto. Ecco perché, quando vediamo ciò che succede nel mondo, la nostra anima dovrebbe essere molto più tormentata di quanto lo fosse l'anima giusta di Lot. Questo era il suo sentimento a causa delle cose che vedeva nella sua parte del mondo, Sodoma e Gomorra. Il mondo oggi è peggio.

Quelli dunque che ricevettero la sua parola lietamente furono battezzati; in quel giorno furono aggiunte circa tremila persone.. Che cosa incredibile, l'inizio della Chiesa, tremila in quel momento. Meraviglioso! Dio cominciò a costruire su questo tramite gli apostoli e tramite ciò che veniva insegnato in quella regione. Con Dio, la Chiesa ebbe un inizio improvviso, ma ci volle molto.

Basta pensare a tutte le cose che Cristo aveva fatto e a tutte le cose che la gente aveva visto e testimoniato. C'erano persone in quel giorno di Pentecoste che sapevano tutto ciò che era accaduto prima. Tutti quelli che erano lì riuniti avevano sentito parlare di ciò che era accaduto a Gerusalemme. Si trovavano lì. Tutti parlavano dell'individuo che la gente aveva creduto fosse il Cristo, il Messia. Avevano ascoltato tutti i discorsi e stavano discutendo queste cose tra di loro. Alcuni minimizzavano le cose. "È morto. Non era il Messia. Non poteva essere il Messia; guardate cosa è successo. È morto." Altri dicevano: "No, è vivo". In quel giorno di Pentecoste, i discepoli nuovamente dissero loro che era risorto.

La voce si era sparsa su quanto era accaduto. Eppure, a causa della loro durezza di cuore, c'erano quelli che ancora prendevano in giro qualcosa che, razionalmente, sapevano non era umanamente possibile. Avevano visto i discepoli parlare con chiarezza, quindi non potevano onestamente pensare che fossero ubriachi. Ci sarebbe voluta un po' di onestà da parte loro. Ma non erano disposti ad essere onesti a causa della durezza del loro cuore.

Che meraviglia. Possiamo vedere ciò che Dio ha fatto e come ha lavorato con il mondo al tempo della prima venuta di Cristo. Possiamo vedere come ha lavorato con una piccola parte del mondo - non una grande parte - per portarli nella Chiesa per avviare un processo di qualcosa che sarebbe rimasto piccolo per 2.000 anni. La Chiesa nel corso dei secoli ha attraversato diversi alti e bassi. Sarebbe cresciuta fino al punto in cui ci sarebbero stati un totale di 95-96.000 battezzati nell'Era di Filadelfia, cosa che continuò nell'Era di Laodicea, un periodo molto travagliato della Chiesa. Sappiamo cosa accadde in quel periodo.

Oh, volevo dire un'altra cosa. Mi riferisco a ciò che accadde durante l'Apostasia e poco dopo, rispetto alle persone nella Chiesa che morirono non molto tempo dopo l'Apostasia. Mia moglie ed io ne abbiamo parlato, ma ho pensato di condividere un pensiero con voi. È importante capire che Dio ci giudica in base a ciò che abbiamo in qualsiasi momento nel tempo. Ci sono persone per cui nutro speranza, che hanno vissuto in quel periodo di tempo. Credo che Dio abbia fatto capire - e abbia reso chiaro nella Chiesa - che c'erano alcune persone fedeli a cui non era stato dato ciò che è stato dato a voi, se siete sopravvissuti all'Apostasia.

Non hanno avuto l'opportunità di vivere e vedere alcune delle cose che voi avete visto. Non erano in grado di sapere quello che sapete voi perché non fu inteso che facessero parte di un

rimanente. C'erano individui che erano più anziani. Penso a un ministro in particolare, a cui Herbert Armstrong aveva affidato una grande responsabilità verso la fine dell'Era di Filadelfia. Quel ministro era l'unico di cui il signor Armstrong si poteva fidare. Era un individuo (era facile da vedere) che Dio aveva davvero portato fino a un certo punto nel tempo, ma non era tenuto ad andare oltre. Non aveva bisogno di sapere quello che noi sappiamo. Fu giudicato dalla conoscenza che Dio gli aveva dato fino a quel momento. Spero che si capisca questo del giudizio. Siamo giudicati in base a ciò che sappiamo in un qualsiasi momento nel tempo.

Quindi, penso che sarà interessante, col passare del tempo, vedere come Dio ha preparato i 144.000, come sta lavorando con l'ultima parte di questo numero e cosa stiamo vivendo. Ma anche di vedere la Chiesa in diverse fasi del tempo. Possiamo vedere il mondo per quello che è, e come Dio lo ha preparato, proprio come fece per la prima venuta di Cristo. Continueremo con questo tema guardando ciò che Dio sta facendo per prepararci per la seconda venuta.